



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "GINO ZAPPA"
 cod.meccanografico VATD08000G – codice fiscale 94000170129
Via Achille Grandi, 4 - 21047 SARONNO (Va) - Tel. 02/960.31.66 -
Fax 02/967.01.431



e-mail: itczappa@itczappa.it sito internet: www.itczappa.it

Sistema Qualità UNI EN ISO 9001 ED 2008

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 30 aprile 2013, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto : 30/4/2013. Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione :
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2012/13
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica : Dirigente Scolastico Giovanni Danelli Organizzazioni sindacali ammessi alla firma: - FLC CGIL - CISL SCUOLA

	<ul style="list-style-type: none"> - UIL SCUOLA - SNALS/CONFISAL - GILDA - RSU <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linda Carpentiero (RSU) - Maria Coppolino (RSU) - Antonino Sottosanti (RSU) - Fausto Valente (sindacato territoriale UIL SCUOLA)
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.t.a.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri per la ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica e per l'attribuzione del trattamento economico accessorio al personale; • criteri e modalità applicazione diritti sindacali; • attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica;
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria 	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata dall'Organo di controllo dell'istituzione scolastica, non è stata ancora acquisita. Si è in attesa dell'approvazione da parte dei Revisori dei Conti</p> <ul style="list-style-type: none"> - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 15000/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non

	<p><i>pertinente allo specifico accordo illustrato.</i> Non si applica ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09</p> <p>- È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.</p>
Eventuali osservazioni	<p>Le parti non sono giunte alla sottoscrizione dell' intesa entro novembre 2012 in quanto i parametri definitivi per la determinazione del FIS sono pervenuti solo dopo l'accordo bilaterale del 13 marzo 2013</p>

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è finalizzato all'attuazione degli obiettivi indicati nel P.O.F., tenendo conto di quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA, con riferimento ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive del personale .

Le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati anche sulla base degli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, partendo dai bisogni e dalle richieste dell'utenza, con il contributo professionale di tutti gli operatori scolastici.

Come indicato in apposito paragrafo del contratto il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, compresi i criteri per l'attribuzione delle risorse del FIS, persegue i seguenti obiettivi strategici:

- incremento e valorizzazione della professionalità del personale docente e ATA
- incremento dell'efficienza e della produttività del servizio

Il contratto di istituto pertanto , in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi , riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati , escludendo qualsiasi distribuzione a pioggia delle risorse.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. La ripartizione delle risorse è avvenuta tenendo conto delle consistenze organiche delle aree docenti e ATA. Il criterio adottato per la suddivisione del fondo, escluse le risorse già destinate in origine dal MIUR per retribuire attività e funzioni particolari (Incarichi specifici del personale ATA, Funzioni Strumentali, Attività complementari di educazione fisica..), è stato quello della proporzionalità rispetto alle unità di personale presenti in organico di fatto (n. 71 docenti, n. 27 ATA). L' indennità per il DSGA e il suo sostituto è stata scorporata a monte. Tale criterio, nonostante la riduzione dei finanziamenti, ha permesso di rispondere pienamente alle esigenze organizzative e didattiche derivanti dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF**

Le attività e le funzioni da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono state suddivise in cinque parti, che comprendono tutte le attività svolte per la realizzazione del POF, in relazione alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di valutazione, ricerca , funzionamento. In alcuni casi sono previsti anche compensi in misura forfetaria.

A) **Area delle attività didattiche e di progetto affidate alle Funzioni Strumentali.** I progetti previsti in questa area sono quelli affidati alle Funzioni Strumentali. A parte il progetto helping (attività di recupero per piccoli gruppi di alunni) che prevede un consistente numero di ore di insegnamento, prevalgono le ore funzionali all'insegnamento. Come per le aree B) e D) sono programmate anche ore riservate al personale Ata per le attività di supporto organizzativo.

B) **Area dei progetti.** Si tratta di progetti riguardanti sia la didattica (potenziamento lingue, laboratori teatrali, viaggi e visite di istruzione) sia l'organizzazione e il funzionamento (qualità, orientamento degli alunni in entrata, sito web). Alcuni di questi progetti fanno ormai parte dell' attività curricolare dell'Istituto.

C) **Area delle attività**

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, coordinatori di dipartimento, tutor, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, incaricati delle prove Invalsi... Sono state inserite in questa area anche le ore di insegnamento destinate ad attività di recupero e approfondimento nel corso dell'anno scolastico (IDEI).

D) **Area dei progetti e delle attività legate a finanziamenti specifici.**

Si tratta di attività finanziate con stanziamenti specifici del MIUR o di altri Enti privati o pubblici (fondi per l' Alternanza Scuola- lavoro, per le aree a forte processo migratorio, per le attività di avviamento alla pratica sportiva, per il conseguimento della patente ECDL...). Sono previste sia ore di insegnamento sia ore funzionali all'insegnamento.

E) **Area dell'organizzazione dei servizi (personale ATA)**

Per assicurare il corretto, celere e proficuo svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia tecnici, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, sia di pulizia e manutenzione dell'edificio, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007

(prima e seconda posizione economica), prevedere per il personale ATA il riconoscimento di incarichi specifici, di ore di lavoro straordinario e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse a attività di supporto all'amministrazione e al funzionamento generale dell'Istituto. Essendo tali attività difficilmente quantificabili in termini orari, si è operata la scelta del compenso forfetario, salvo per il lavoro straordinario che viene registrato a cartellino.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...).

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

Si illustrano qui di seguito le risorse disponibili e le modalità di utilizzo delle stesse in base a quanto previsto dagli articoli CCNL.

Determinazione delle risorse del Fondo d' Istituto

	A.S. 2012/2013	Risorse (lordo stato)	Risorse (lordo dipendente.)
1	Fondo d'Istituto (art.85 CCNL 2007)	110.377,70	83.178,37
2	Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 2007)	8.097,45	6.102,07
3	Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	4.212,10	3.174,15
4	Incarichi specifici personale ATA (art 47 CCNL comma 1 lettera b)	5.358,69	4.038,20
5	Economie esercizio precedente (Fondo Istituto)	6.975,18	5.256,35

	TOTALE	125.765,64	101.749,14
	ALTRI FONDI		
1	Progetti relativi area a rischio, e forte processo immigratorio (art. 9 CCNL 2007)	5.146,89	3.878,59
2	Finanziamenti per corsi di recupero estivi		
3	Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (art.6 CCNL 2007 comma 2, lett. I) Alternanza scuola- lavoro	8.160,00	6.149,21
4	Avviamento alla Pratica Sportiva	8.602,41	6.482,60
		21.909,30	16.510,40
	Progetti cofinanziati da Privati (CARIPLO)		
5	Progetto Extraordinari	3.413,76	2.321,36
	TOTALE ALTRI FONDI	25.323,06	18.831,76

Utilizzo delle risorse del Fondo d' Istituto in base agli articoli del CCNL

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO Lordo dipendente
Art. 88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica	0,00
Art. 88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica	0,00
Art. 88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento	6.125,00
Art. 88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero	7.000,00
Art. 88 comma 2/d	attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	13.947,50
Art. 88 comma 2/e art. 47 c. 1/B	prestazioni aggiuntive personale ATA	25.380,52
Art. 88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico	2.000,00
Art. 88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	0,00
Art. 88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	0,00

Art. 88 comma 2/i	sostituzione DSGA	380,40
Art. 88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	3.590,00
Art. 88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del POF	33.547,50
Art. 88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	0,00
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati	0,00
Art. 87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	6.290,00
Art. 33	risorse funzionali strumentali al POF	5.000,00
Art. 30	ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	3.174,15
	riserva	1.796,67
	TOTALE	108.231,74

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e l'erogazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Saronno 2.5.2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giovanni Danelli
